

Fratelli, recentemente abbiamo seguito dei sermoni che sono stati predicati sulla vera storia di Gesù Cristo e su quello che ebbe luogo quando era vivo su questa terra. Abbiamo sentito la verità sugli eventi che condussero alla sua morte. Il mondo è ignaro sulla verità di ciò che ebbe luogo. Ma fra non molto la verità sarà insegnata in tutto il mondo. Siamo alla soglia di rivelare al mondo chi il vero Gesù Cristo era. Siamo pure alla soglia della rivelazione al mondo del vero Dio. L'umanità comincerà a capire che Dio è il Grande Dio di tutto l'universo. Comincerà pure a capire il Suo piano per il genere umano, la verità circa il Suo piano per l'uomo. La verità di ciò che Dio sta creando sarà rivelata fra non molto, e noi siamo alla soglia di questa realtà. Le religioni di questo mondo hanno ingannato l'umanità attraverso il loro messaggio.

Noi oggi esamineremo i Sabati di Dio e la verità che circonda questi Sabati di Dio. Questo sarà il tema oggi, *I Sabati di Dio*.

Anche se oggi il mondo cristiano (la Chiesa Cattolica, il mondo Protestante) ha una minima comprensione sui Sabati di Dio, esso non li insegna. E in realtà esso non comprende cosa sia il peccato. Esso insegna che puoi frequentare le sue chiese così come sei, anche se stai vivendo nel peccato. Il libro di Dio ci dice cos'è il peccato. Lo troviamo in **1 Giovanni 3:4 - *Chiunque commette il peccato, commette pure una violazione della legge; e il peccato è violazione della legge.*** Non insegnano che il peccato va bandito. Dicono semplicemente: "Venite così come siete," anche se nel peccato, anche se vivete in un rapporto peccaminoso. Insegnano che non ci sono leggi che vanno obbedite. Insegnano che il Vecchio Testamento non deve essere osservato né creduto. In effetti insegnano che il Figlio di Dio, Gesù Cristo, venne ed annullò i Suoi comandamenti, quei 10 Comandamenti. È questo che insegnano. Insegnano che il peccato è okay. Dicono che Dio capisce. È questo è vero, perché Dio conosce l'uomo e sa di cosa è capace. Ma loro non hanno comprensione di ciò che Dio sa dell'uomo e delle sue vie. Ma Dio conosce le vie dell'uomo, ed è per questo che questo piano è in atto per l'uomo. Non capiscono cosa sia l'uomo, quale sia lo scopo della vita e perché l'uomo è stato messo su questa terra. Non hanno idea del perché l'uomo sia stato creato, né la ragione.

Insegnano di poter "rinascere," ma non comprendono il significato di questo "rinascere." Sanno di uno spirito santo e la presenza di questo spirito santo che proviene dal Grande Dio di questo universo, ma non a cosa esso serve.

Noi sappiamo che l'uomo è incapace di governare se stesso. Sappiamo che non ha questa capacità. Sappiamo che l'uomo ha bisogno dell'aiuto del Grande Dio di questo universo per governare se stesso. L'uomo non può governare se stesso e vivere in pace. Per l'uomo, la pace è elusiva. Gesù Cristo sta per ritornare a questa terra per istaurare il Regno di Dio. La maggior parte insegna che alla morte finiamo col trovarci su una nuvola in qualche posto per poi

guardare il volto di Dio per un'eternità. Insegnano che si va o in paradiso, oppure laggiù. Ci sono dei pochi che insegnano su un secondo ritorno di Cristo, ma non capiscono il significato e lo scopo di questo secondo ritorno. Non hanno né conoscenza né concetto della buona notizia sulla buona notizia dell'arrivo del Regno di Dio. Non capiscono il messaggio di Cristo. Il suo messaggio aveva a che fare con il Regno di Dio che sta per venire sulla terra per instaurare un nuovo governo, un governo giusto che insegnerà all'umanità il modo corretto di vivere. Sarà un governo giusto in possesso delle leggi di Dio per governare l'uomo - è questo il messaggio che Gesù Cristo portò a questa terra. Ma il mondo intero è ignaro di questo suo messaggio.

Le chiese protestanti e quella cattolica insegnano che la legge è stata annullata. Insegnano che Gesù Cristo venne ed annullò le leggi di suo Padre. Potete immaginarvi un figlio che farebbe una tale cosa? Insegnano che le leggi furono inchiodate al palo sul quale Gesù morì. Quello che in effetti insegnano è una dottrina pagana dell'immortalità dell'anima che va subito in cielo o all'inferno quando si muore. Insegnano che la morte è l'unica vita, che in realtà non si muore, ma che si va in cielo o all'inferno quando si muore, ma che in qualche modo, miracolosamente, si è ancora vivi - sebbene si sia morti! È questo che insegnano, che c'è qualcosa che ci mantiene in vita, un'anima immortale. Quello che veramente insegnano è la confusione. Il libro di Dio ci dice che Gesù Cristo sta venendo a questa terra. Ma loro insegnano che si va su qualche nuvola in cielo. Secondo il loro insegnamento, si perderanno il ritorno di Gesù Cristo.

Ma la Chiesa di Dio non è nella confusione per quanto riguarda il piano di Dio. Dio rivela la verità del Suo piano attraverso le Sue Feste, i Suoi Sabati, attraverso il significato di questi di cui il mondo è ignaro, quei Sabati che insegnano a voi e a me tante cose su quello che Dio sta facendo attraverso l'uomo. Fratelli, le Feste, i Giorni Santi di Dio, che sono i Suoi Sabati, furono comandati da essere osservati di anno in anno continuamente. Lo scopo di Dio era di imprimere le verità contenute in questi Giorni Solenni di cui abbiamo sentito parlare molto in quest'ultima serie di sermoni. Il mondo è ignorante dei Giorni Solenni; non ha idea su cosa sia un Giorno Solenne. Ma questi Sabati ci danno un quadro, essi dipingono un quadro nelle menti della gente di Dio. Dio ha operato nel corso del tempo con coloro che Lui ha chiamato, avendo dato loro una vera comprensione del Suo piano per l'uomo (quelli che Dio ha chiamato e le cui menti ha aperto). La Chiesa di Dio comprende che il piano di Dio comincia con la Pasqua dell'Eterno ed i giorni dei Pani Azzimi.

La maggior parte insegna che Cristo finì il piano di redenzione quando morì su quel palo. Ma il primo evento nel piano di Dio per l'uomo è stato la morte di Suo Figlio Gesù Cristo. La Pasqua è il primo evento di un quadro che Dio ha dato a coloro che Egli ha chiamato, da essere osservato da anno in anno, che ci fa capire il Suo piano per il genere umano. A noi è stata data molta comprensione sul piano di Dio. (Quando uso il termine "uomo" in questo sermone, intendo dire tutta l'umanità). Alla Chiesa di Dio è stato dato a capire quello che ha avuto luogo nel corso del tempo. Conosciamo il significato di ciò che ebbe luogo tanto, tanto tempo fa, quando Dio liberò un popolo. Dio disse che quegli eventi furono documentati come monito

per noi, alla fine di quest'era. Sto parlando della Chiesa di Dio che si sta preparando per il Regno di Dio che è in arrivo.

Siamo noi coloro a cui è stato dato a capire molto di quello che ha avuto luogo nel corso del tempo. Dio usa l'Egitto, e ciò che lì accadde, come strumento di insegnamento per la Chiesa di Dio. L'Egitto viene usato come un "tipo" del peccato, del venire fuori dal peccato. Il popolo di Dio non è nella confusione, sebbene si viva in un mondo che è confuso. Esso fra non molto sarà liberato. Nello stesso modo che fu una volta liberato in Egitto quando le piaghe furono versate, altrettanto la Chiesa di Dio sarà liberata alla fine di quest'era quando le piaghe cominceranno ad affliggere l'uomo. Il cristianesimo non ha fatto che insegnare l'inganno. Non conosce nulla dei giorni di Dio ed il loro significato. E poi ci sono gli ebrei che osservano un giorno ed i Giorni Santi, i Sabati Solenni, ma senza capire il loro significato nel piano di Dio.

Nessuno di questi sanno come adorare il vero Dio. Era così con i figli di Israele quando si trovavano in Egitto. Come sappiamo, si trovavano schiavitù in Egitto da oltre due secoli e venivano obbligati a lavorare sotto l'occhio dei sorveglianti. A quei tempi la Bibbia non esisteva. Non c'era la parola di Dio per iscritto. A loro non veniva permesso di adorare Dio come Dio aveva ordinato. Venivano obbligati a lavorare sette giorni alla settimana, e quindi i figli di Israele persero ogni conoscenza dei Sabati di Dio. Fu per questo che Dio rivelò a loro il Sabato nel Deserto di Sin. Oggi daremo un'occhiata al resoconto di ciò che accadde nel Deserto di Sin. Vedremo cos'è che fu così importante, cosa che Dio fece durare quarant'anni.

Oggi cominceremo con Esodo 16. Vedremo come Dio insegnò all'antico Israele i Suoi giorni, i Suoi Sabati. Cominceremo con il primo versetto. Qui parla del pane che venne dal cielo che viene usato per insegnare i Sabati di Dio. Se il Sabato non fosse importante a Dio, perché mai avrebbe trascorso quarant'anni ad insegnare all'uomo la ragione per l'osservanza di questo giorno e quando e come doveva essere osservato? Perché l'avrebbe fatto, se poi un giorno sarebbe venuto Suo Figlio per annullare i Suoi Sabati? Come ho già detto, il mondo è ignaro dei Sabati di Dio, ma questo sta per cambiare. Un cambiamento è in arrivo, e all'uomo saranno nuovamente insegnati i Sabati di Dio. Questi saranno insegnati per 1.100 anni. I Sabati di Dio saranno insegnati di nuovo quando Gesù Cristo poserà i suoi piedi sul Monte degli Ulivi. Vediamo dunque cos'è che Dio insegnò per quarant'anni a quelli che liberò dall'Egitto.

In Esodo 16:1 troviamo che loro viaggiarono da Elim e tutta l'assemblea dei figli d'Israele giunse nel deserto di Sin, che è fra Elim e il Sinai, il quindicesimo giorno del secondo mese dopo la loro partenza dal paese d'Egitto. E tutta l'assemblea dei figli d'Israele mormorò contro Mosè e contro Aaronne nel deserto. I figli d'Israele dissero loro: Oh, fossimo pur morti per mano dell'Eterno nel paese d'Egitto, quando sedevamo presso le pentole di carne e mangiavamo pane a sazietà! Poiché voi ci avete condotti in questo deserto per far morire di fame tutta questa assemblea.

L'Eterno disse a Mosè: Ecco, io farò piovere per voi del pane dal cielo; e il popolo uscirà e raccoglierà ogni giorno la provvista del giorno, perché io lo voglio mettere alla prova -

prendiamo nota - *per vedere se camminerà o no secondo la mia legge. Ma il sesto giorno, quando prepareranno la provvista che devono portare a casa, essa sarà il doppio di quella che raccolgono giornalmente. Allora Mosè ed Aaronne dissero a tutti i figli d'Israele: Alla sera voi conoscerete che l'Eterno è Colui che vi ha fatto uscire dal paese d'Egitto; e al mattino vedrete la gloria dell'Eterno, poiché egli ha udito le vostre mormorazioni contro l'Eterno;* come sappiamo, avevano mormorato contro Dio. *...ma noi che cosa siamo perché mormorate contro di noi?* È questo che Mosè domandò. *Mosè disse ancora: Questo avverrà, quando l'Eterno vi darà carne da mangiare alla sera e pane a sazietà al mattino, poiché l'Eterno ha udito le vostre mormorazioni che avete fatto contro di lui.* E qui lui chiese loro di nuovo: *Ma noi che cosa siamo? Le vostre mormorazioni non sono contro di noi, ma contro l'Eterno.* Mosè fece loro ricordare contro chi stavano mormorando. Contro il Grande Dio dell'universo.

Poi Mosè disse ad Aaronne: Di' a tutta l'assemblea dei figli d'Israele: Avvicinatevi davanti all'Eterno, perché Egli ha udito le vostre mormorazioni. Come Aaronne parlava a tutta l'assemblea dei figli d'Israele, essi si voltarono verso il deserto; ed ecco che la gloria dell'Eterno apparve nella nuvola. Vediamo dunque cos'è che testimoniarono nel deserto. Posso solo immaginare ciò che videro quando videro quegli eventi aver luogo.

I figli di Israele furono testimone di alcuni eventi incredibili da parte del Grande Dio di questo universo, e questo è uno d'essi: *E l'Eterno parlò a Mosè, dicendo: Io ho udito le mormorazioni dei figli d'Israele; parla loro, dicendo: Sull'imbrunire mangerete della carne e al mattino sarete saziati di pane; e conoscerete che io sono l'Eterno, il vostro Dio. Così, verso sera avvenne che salirono delle quaglie e ricopersero il campo; e al mattino c'era uno strato di rugiada intorno al campo. Poi lo strato di rugiada scomparve, ed ecco sulla superficie del deserto una cosa fine e tonda, minuta come la brina sulla terra. Quando i figli d'Israele la videro, si dissero l'un l'altro: Che cos'è? perché non sapevano che cosa fosse.* E continua dicendo: *E Mosè disse loro: Questo è il pane che l'Eterno vi ha dato da mangiare. Ecco quel che l'Eterno ha comandato: Ne raccolga ognuno quanto gli basta per il suo nutrimento, un omer a testa, secondo il numero delle persone che siete; ognuno ne pigli per quelli che sono nella sua tenda. I figli d'Israele fecero così; gli uni ne raccolsero di più e gli altri di meno. Lo misurarono con l'omer; vediamo cosa ebbe luogo: or chi ne aveva raccolto molto non ne ebbe troppo; e chi ne aveva raccolto poco non ne mancò. Ognuno ne raccolse in base al suo bisogno di cibo. Poi Mosè disse loro: Nessuno ne avanzò fino al mattino.*

Versetto 20. Sappiamo cosa fecero. Non ascoltarono Mosè. Alcuni di loro ne conservarono fino al mattino. Alcuni fecero proprio quello che Mosè disse loro di non fare. Vediamo dunque che cosa accadde a quelli che non obbedirono Mosè. *...e questo imputridì producendo vermi e mandò fetore; e Mosè si adirò contro costoro. Così lo raccoglievano tutte le mattine: ciascuno in base al suo bisogno di cibo; ma quando il sole si faceva caldo, quello si scioglieva.*

Vediamo che giorno quello era: *Così il sesto giorno raccolsero una doppia porzione di pane, due omer per ciascuno. E tutti i capi dell'assemblea vennero a riferirlo a Mosè. Egli allora disse loro: Questo è ciò che l'Eterno ha detto: Domani è un giorno*

solenne di riposo - e notiamo cos'era - *un sabato sacro all'Eterno...* e questo che Dio disse. *...fate cuocere oggi quel che dovete cuocere e fate bollire quel che dovete bollire; e tutto quel che vi avanza, riponetelo e conservatelo fino a domani. Essi dunque lo riposero fino all'indomani, come Mosè aveva ordinato.* Vediamo quale fu il risultato. Ricordate che quando ne raccolsero prima, il pane si imputridì e produsse vermi? *...e quello non mandò fetore e non produsse vermi. Mosè disse: Mangiatelo oggi,* - notate - *perché oggi è il sabato sacro all'Eterno; oggi non ne troverete per i campi.* Così vediamo che in quel giorno, in quel Sabato, non c'era la manna.

Versetto 26 - Raccoglietene durante sei giorni; ma nel settimo giorno... Non nel primo giorno della settimana, ma nel settimo, *il sabato, non ve ne sarà.* Ci sono sette giorni nella settimana, ma nel settimo giorno non ce ne sarà. *Or nel settimo giorno avvenne che alcuni del popolo uscirono per raccoglierne,* nel Sabato che Dio aveva detto era sacro, *ma non ne trovarono.* Qui vediamo la natura umana manifestarsi. L'uomo non vuole che nessuno gli dica cosa fare. È fatta così la natura dell'uomo. L'obbedienza a ciò che dice Dio non fa appello alla mente naturale e carnale.

Allora l'Eterno disse a Mosè: Fino a quando rifiuterete di osservare i Miei comandamenti e le Mie leggi? Ricordate che l'Eterno vi ha dato il sabato; per questo nel sesto giorno egli vi dà del pane per due giorni. Rimanga ognuno al suo posto; nessuno esca dalla sua tenda il settimo giorno. Possiamo vedere che è il settimo giorno e non il primo giorno della settimana che viene comunemente insegnato tuttora dal cristianesimo. *Così il popolo si riposò il settimo giorno. E la casa d'Israele lo chiamò Manna,* parlando del pane che venne dal cielo. E qui ci vien detto come era di apparenza: *...essa era simile al seme di coriandolo, bianca e con il gusto di schiacciate fatte col miele.*

Versetto 35: Questi sono gli anni che Dio insegnò loro dei Suoi Sabati. *E i figli d'Israele mangiarono la manna per quarant'anni, finché arrivarono in un paese abitato; mangiarono la manna finché giunsero ai confini del paese di Canaan.* E nel vostro proprio tempo potrete leggere, in Giosuè 5, quando la manna terminò.

Possiamo quindi vedere che Dio insegnò loro dei Suoi Sabati per quarant'anni. Avevano degli statuti per determinare quando osservare i Sabati di Dio. Man mano che si procede con questo sermone, vedremo che il Sabato era già in esistenza prima che venisse emanata la Legge Mosaica. Quando la legge di Mosè fu introdotta, le sue ordinanze sacrificali, con le sue libagioni ed offerte di carne, furono intese come una cosa temporanea, fino a quando Gesù Cristo sarebbe venuto e poi morto. Fratelli, la verità è che il Sabato era già in esistenza prima che questi sacrifici venissero aggiunti. Lo stesso vale per i Giorni Santi. Essi cominciarono prima della legge rituale di Mosè. Questa verità verrà insegnata tra breve.

Voltiamo ora a Numeri 28. Nella prima parte di questo capitolo vediamo che venivano fatti i sacrifici con il fuoco il mattino e la sera, e poi, nei versetti 9-10 vediamo che venivano offerte oblazioni e libagioni ogni Sabato.

E nel Capitolo 29:16, fino alla fine del Capitolo 29, se ne volete prender nota, troverete i giorni annuali. Potrete leggere questi nel proprio tempo. Sappiamo che questi sacrifici, queste oblazioni e libagioni, furono annullati. Ma i sette giorni della settimana non furono annullati. Il Sabato settimanale non fu annullato, e nemmeno i Giorni Santi annuali di Dio. Quei sacrifici

furono introdotti con la legge di Mosè, e furono annullati quando Gesù Cristo morì sul palo. Ma i giorni da osservare non vennero con la Legge di Mosè, e come insegnato, non furono annullati. Essi sono in vigore per sempre, fratelli, e come il Sabato è un memoriale, altrettanto lo sono questi giorni che Dio diede. Il mondo è ignaro di questo, ma questa situazione sta per cambiare. Tra poco la verità verrà insegnata e l'uomo comincerà a comprendere. La mente dell'uomo sarà illuminata ed esso imparerà di questi Sabati di cui abbiamo appena letto, che Dio diede e cui insegnò all'Antico Israele per quarant'anni.

Numeri 28 - prestiamo attenzione ai **versetti 16-17**. Questo è importante perché ci sono quelli che vogliono distorcere il significato della Pasqua dell'Eterno. Dio fece scrivere molto chiaramente quando la Pasqua doveva essere osservata. Ci sono alcuni che sono stati in comunione con noi e che hanno distorto le cose associate con questo.

Versetto 16 ci dice: **Nel quattordicesimo giorno del primo mese sarà la Pasqua in onore dell'Eterno. E il quindicesimo giorno di quel mese sarà festa - è molto chiaro. Per sette giorni si mangerà pane senza lievito.** La Festa non nel quattordicesimo giorno ma nel quindicesimo. Nel quattordicesimo giorno veniva ucciso l'agnello Pasquale. La parte diurna del quattordicesimo giorno, della Pasqua, era il tempo di preparazione per la Festa che doveva cominciare al calar del sole, alla fine del quattordicesimo giorno. La Festa, un Giorno Solenne, cominciava all'inizio del quindicesimo giorno, giorno di cui la maggior parte dell'umanità è ignara. E anche se gli ebrei osservano questo giorno, sono ignari del significato di questi giorni. Non hanno idea che sono parte di un piano che il Grande Dio di questo universo ha stabilito per l'uomo.

Voltiamo ora a **Matteo 27** per dare un'occhiata al **versetto 62**. Questo è il resoconto dei capi sacerdoti e dei farisei che chiesero a Pilato di mettere delle guardie al sepolcro di Gesù Cristo. Erano in un tale stato di agitazione, che vennero da Pilato a fare questa richiesta durante un Giorno Solenne. Ma di cosa è ignaro il mondo? È ignaro del fatto che durante quella settimana c'era un Giorno Solenne, un Sabato Solenne (di cui Ron ha parlato in quest'ultima serie di sermoni). Il mondo ne è ignaro e non capisce perché non capisce i Sabati di Dio. **E il giorno seguente**, di cui abbiamo appena letto, **che era quello successivo alla Preparazione**, - prendiamo nota di cosa fu detto - "Il giorno seguente, che era quello successivo alla Preparazione," **i capi dei sacerdoti e i farisei si riunirono presso Pilato**. Vediamo dunque che questo fu in quel Giorno Solenne, un Giorno Santo, un Sabato Solenne. La loro agitazione fu tale da recarsi a Pilato durante un Giorno Santo Solenne, qualcosa che normalmente non avrebbero mai fatto. Ma andarono da lui durante quel Giorno Solenne, tanto era il loro stato di agitazione.

Nel **versetto 63** vediamo perché fecero questo: **...dicendo: Signore, ci siamo ricordati che quell'impostore**, parlando di Gesù, **quando era ancora in vita, disse: Dopo tre giorni** - prendiamo nota - **Dopo tre giorni...** Vediamo che avevano capito ciò che disse Gesù Cristo, **Dopo tre giorni io risusciterò. Ordina dunque che il sepolcro sia ben custodito fino al terzo giorno...** Avevano capito che si trattava di circa tre giorni - non di un giorno e mezzo, dal venerdì alla domenica, come insegna il cristianesimo. Qui dice: "dopo tre giorni." **...che talora non vengano i suoi discepoli di notte a rubare il corpo e poi dicano al popolo: Egli è risuscitato dai morti.** Qui vediamo che avevano capito quello che Gesù Cristo aveva detto.

Oggi ci sono alcuni che comprendono questo in parte, ma ciononostante non lo insegnano perché non si accorda con la loro versione di quello che ebbe luogo. Possiamo dunque vedere chi sono i veri impostori. Essi affermarono che era Gesù che era l'impostore, ma capiamo chi sono i veri impostori.

Voltiamo ora a **Matteo 26** e vediamo cosa disse. Noi sappiamo cosa vien detto nel Vecchio Testamento riguardo i Sabati di Dio, ma vediamo cosa fu ispirato e documentato in **Matteo 26:3 - Allora i capi dei sacerdoti, gli scribi e gli anziani del popolo si riunirono nella corte del sommo sacerdote di nome Caiafa. E tennero consiglio per prendere Gesù con inganno e farlo morire.** Fu questo dunque il loro piano, di fare uccidere Gesù Cristo, e noi sappiamo che ci riuscirono.

Vediamo ora il **versetto 5**. I capi dei sacerdoti e gli scribi cospirarono per uccidere Gesù. I sacerdoti stessi che dovevano insegnare al popolo come vivere in un modo giusto e vero, eccoli qui che cospirarono un piano per uccidere Gesù Cristo. Vediamo cosa dissero: **Non durante la festa**, quel Sabato Solenne e Santo di cui il mondo non sa nulla e di cui è tuttora ignaro. Questo è un Sabato di Dio che ebbe luogo nel corso di quella settimana. E dissero: ... **perché non nasca tumulto fra il popolo.** Questo perché avrebbe avuto luogo in quel Giorno Santo, in quel Sabato Solenne di Dio. Cospirarono di agire in fretta, di prenderlo e di ucciderlo il giorno prima della Festa, ossia nel quattordicesimo giorno di Abib/Nisan, giorno della Pasqua dell'Eterno.

Marco pure dice nel Capitolo 14 che la Festa era il giorno dopo la Pasqua ed era un Sabato Solenne, il Giorno Santo dopo che Gesù fu inchiodato al palo e morì.

Andiamo adesso a **Giovanni 13:29 - Alcuni infatti pensavano, poiché Giuda teneva la borsa**,... In altre parole, questo significa che Giuda era responsabile del denaro. È questo che viene inteso con "la borsa." Lui era il tesoriere. **...che Gesù gli avesse detto: Compra le cose che ci occorrono per la festa.** Qui vediamo che Gesù Cristo stava indirizzando la Festa che sarebbe stata celebrata il giorno dopo la Pasqua, nel quindicesimo giorno di Abib/Nisan. Molti non sanno che Dio ha il Suo calendario, ed è da lì che viene il mese di "Abib o Nisan." Esso viene dal calendario di Dio.

Vediamo ora **1 Corinzi 5** ed il versetto **7**. Il cristianesimo ha molto distorto queste scritte. Oggi ne esamineremo parecchie perché molti le hanno applicate alla Pasqua dell'Eterno. Prendiamo nota però di quello che non dice. Prendiamo nota del fatto che non si applica affatto alla Pasqua, ma vediamo cosa veramente dice. **...la nostra Pasqua infatti, cioè Cristo, è stata inchiodato al palo per noi.** Notate - **Celebriamo perciò la festa**, che era nel quindicesimo giorno. È questo che vien detto. E questa era il Sabato Solenne, il Giorno Santo annuale. Noi sappiamo che la Festa dei Pani Azzimi dura sette giorni e che essa include due Giorni Solenni, due Sabati Solenni. Nei sermoni recenti abbiamo sentito la verità; che Gesù Cristo fu appeso ad un palo, ed il modo in cui morì. Abbiamo sentito la verità. Abbiamo visto come lui divenne il nostro Agnello Pasquale e quello che soffrì nel processo. L'agnello del Vecchio Testamento rappresentava questo. Sacrificavano l'agnello anno dopo anno, fin quando Gesù Cristo adempì il suo significato. Qui dice che Gesù Cristo divenne l'Agnello Pasquale, e di celebrare dunque la Festa. Ecco qui nel Nuovo Testamento questo periodo di tempo, questi

Giorni Santi annuali. Ci parla pure del Sabato settimanale, il settimo giorno della settimana - non del primo giorno della settimana, la domenica.

Apriamo ad Atti 20:6. Vediamo dove Paolo celebrò la Festa, i giorni dei Pani Azzimi. Dice in **Atti 20:6 - Ma noi partimmo da Filippi dopo i giorni degli Azzimi.** Se tu dicessi questo alla maggior parte che oggi si dichiara cristiana, “i giorni dei Pani Azzimi,” attirereste quello che nella Georgia chiamiamo, “l’espressione del cervo abbagliato dai fari.” Sicuramente devo spiegarmi, perché i cervi rimangono abbagliati dai fari di un’automobile, e quindi si fermano per guardare direttamente ai fari. E allora nella Georgia è uscito fuori il detto che quando rimani accecato [abbagliato], quando rimani confuso e non sai cosa vien detto, questo è l’espressione “del cervo abbagliato dai fari.” Questa è perciò la stessa espressione che si otterrebbe se tu facessi menzione dei giorni dei Pani Azzimi. Otterresti quella stessa espressione perché non hanno idea di cosa stai parlando. E se poi fate menzione di un Giorno Solenne od un Sabato Solenne? La stessa espressione. Sarebbe così se ne faceste menzione alla Chiesa Cattolica. Sono ignari di questi Sabati, di questi Giorni Santi Solenni ed il loro significato. Alcuni di loro sanno che questi giorni esistono, ma non ne conoscono il significato e ciò che essi rappresentano. Ma qui ci vien detto che Paolo celebrò i giorni dei Pani Azzimi a Filippi.

Ora notiamo Atti 12:1. La maggior parte di noi sappiamo quanto violento fu Erode con la gente di Dio. Sappiamo come lui reagì verso la gente di Dio. Qui ci parla della violenza di Erode verso la Chiesa di Dio. E dice in **Atti 12:1 - Or in quel tempo il re Erode cominciò a perseguire alcuni membri della chiesa.**

Vediamo nel **versetto 2** cosa lui fece: **E fece morire di spada Giacomo, fratello di Giovanni. E, vedendo che questo era gradito ai Giudei...** Potete immaginare gradire la morte di qualcuno? Ci vien detto che i giudei furono compiaciuti della morte di Giacomo. Erano felici che Giacomo fu assassinato. Potete immaginare tale cosa? Erano felici. L’odio può arrivare ad essere talmente profondo nella mente umana, ed è questo che accadde. Il loro odio per quello che veniva insegnato era così forte che furono felici della morte di Giacomo alle mani di Erode.

Notate cosa ebbe luogo quando Erode vide la loro contentezza - ...Erode **fece arrestare anche Pietro.** Abbiamo già parlato di questo in sermoni passati, su ciò che accadde a Pietro che fu messo in una segreta e che Dio mandò degli angeli per liberarlo, rompendo i ceppi che aveva addosso. Questa storia la conosciamo e sappiamo che fu durante i giorni dei Pani Azzimi. **Dopo averlo arrestato, parlando di Pietro, lo mise in prigione e lo affidò alla custodia di quattro picchetti di quattro soldati ciascuno, intendendo di farlo comparire davanti al popolo dopo la Pasqua.**

Questo sui Sabati, sui Giorni Santi e sui Giorni Solenni di Dio fu scritto nel Suo libro. Ma perché fu scritto se il Figlio di Dio era venuto per annullare i Sabati di Dio? Pensate forse che Dio aveva un figlio ribelle che venne per annullare ogni cosa che il Grande Dio di questo universo aveva stabilito? Questo fu scritto anni dopo la morte di Gesù Cristo. Vediamo chiaramente che i giorni dei Pani Azzimi venivano ancora celebrati dalla Chiesa di Dio.

Le religioni di questo mondo sono della convinzione che una lotta è in corso tra Dio e Satana, colui che si ribellò e con cui si schierò un terzo degli angeli (che divennero demoni). La

maggior parte crede che Gesù Cristo venne per salvare il mondo allora, e che lui e Dio stanno disperatamente cercando di salvare questo mondo. È questo che la maggior parte del cristianesimo crede.

Andiamo dunque a 2 Corinzi 4 per vedere qual è la verità. **2 Corinzi 4:3 - Ma se il nostro evangelo è ancora velato** - da notare - **esso lo è per quelli che periscono...** Ecco la verità della situazione, **nei quali il dio di questa era ha accecato le menti**. Satana è il dio di questa età, di questo mondo, e lui è il maestro dell'inganno. Dio questo lo ha permesso perché Lui ha un piano per l'uomo.

Questa è la ragione per cui l'umanità oggi non può capire quello io e voi capiamo - perché le menti della gente sono state accecate e non possono vedere la verità. Il dio di questa era ha accecato l'uomo e Dio lo ha permesso. Ma questo è in procinto di cambiare. Questo velo che causa la cecità sta per essere rimosso dall'umanità, e fra poco la mente della gente sarà illuminata. Fratelli, la gente comincerà a capire quello che capite voi. Siamo alla soglia di questa realtà.

Dio operò con gli antichi come Mosè, Abraamo, Daniele, e tanti altri, ed operò con ognuno di loro individualmente. La Chiesa di Dio del Nuovo Testamento fu fondata di domenica, ed ebbe inizio in un Giorno Santo Solenne, un Sabato Solenne. Nel libro di Dio viene chiamata la Festa delle Primizie, ed anche la Festa delle Settimane. Noi abbiamo celebrato questo Giorno Santo, questo Giorno Solenne, chiamato Pentecoste, non tanto tempo fa. La Chiesa continua ad osservare questo Sabato Solenne, la Pentecoste, anno dopo anno. Dio diede queste Feste al Suo popolo col fine di rivelare e tener in mente continuamente il piano di Dio per l'uomo. Questi Suoi Giorni Santi annuali, questi Giorni Solenni, furono dati dimodoché il Suo piano per l'uomo venisse ricordato annualmente da tutti quelli che Dio avrebbe chiamato nel corso del tempo.

Attraverso questi Giorni Santi Dio ci dipinge un quadro. È questo che Lui fa con questi Suoi Sabati Solenni. Dio ha usato il raccolto annuale che veniva effettuato in quella che viene chiamata "la terra santa," per darci una rappresentazione di un raccolto spirituale che avrebbe fatto parte del Suo piano. Nella zona intorno a Gerusalemme, parte di ciò che noi chiamiamo "la terra santa" (ma, fratelli, in questo momento non c'è nulla di santo in Gerusalemme), ci sono due raccolti annuali, un raccolto primaverile ed uno autunnale. Dio usa questi Giorni Santi, nel periodo di questi raccolti, per dipingere un quadro illustrativo per coloro che Lui ha chiamato, coloro che possono arrivare ad essere generati come figli Suoi, per nascere in Elohim.

Andiamo ora a **Levitico 23** dove troviamo elencati tutti i Giorni Santi di Dio. È qui che troviamo le Feste di Dio, proclamate convocazioni sante. La prima convocazione è il Sabato settimanale, il settimo giorno della settimana. Nel **versetto 3** vediamo che **Si lavorerà per sei giorni, ma il settimo giorno, non il primo giorno della settimana, è un sabato di riposo** - e notate - **e di santa convocazione. Non farete in esso lavoro alcuno...** Ma cosa ha fatto l'uomo con il Sabato di Dio nel corso del tempo? Continua dicendo **...è il sabato consacrato all'Eterno in tutti i luoghi dove abiterete**. Ecco le parole di Dio.

Vediamo ora il versetto 4. Si tratta di una lista di Feste annuali (convocazioni comandate), "che proclamerete nei loro tempi stabiliti." La prima tra queste è la Pasqua dell'Eterno, che

non è un Giorno Santo, ma viene seguito da un Giorno Santo. Con esso ha inizio la Festa dei Pani Azzimi che racchiude anche due Sabati annuali, due Giorni Solenni, due Giorni Santi.

Passiamo adesso al versetto 9. Qui troviamo delle istruzioni riguardanti l'offerta del covone. Poi nel giorno che seguiva il Sabato settimanale, in una cerimonia solenne il sacerdote (come sappiamo, i riti facevano da sostituto, cose che oggi non mettiamo in pratica) agitava il fascio di grano. Questo rito veniva sempre fatto nei giorni dei Pani Azzimi. Il fascio veniva portato dal sacerdote e lui lo agitava in presenza dell'Eterno affinché Lui lo accettasse. Questo raffigurava una futura resurrezione di Gesù Cristo che sarebbe asceso in cielo per essere accettato da suo Padre come il primo tra gli esseri umani da esser nato nella Famiglia di Dio, per entrare in Elohim, il primo, il primo delle primizie del primo raccolto dell'umanità.

Quando si legge in Giovanni (non occorre che apriate lì), quando si paragono Giovanni 20:17 e ciò che è scritto in Matteo 28 ed in certi altri punti, possiamo vedere che Gesù Cristo venne in presenza del Grande Dio di questo universo. Lui ascese in cielo e fece ritorno. Ascese da suo Padre il mattino che seguì la sua resurrezione nel pomeriggio precedente. Abbiamo appena sentito parlare in una serie di sermoni ciò che ebbe luogo, e come. Questo evento ebbe luogo il mattino della domenica, cosa che adempì l'offerta del fascio di grano "all'indomani del Sabato," durante i giorni dei Pani Azzimi. Dopo questo arriviamo alla Pentecoste, una parola greca che significa "cinquantesimo giorno." Questa è la Festa delle Primizie, anche chiamata la Festa delle Settimane.

In **Levitico 23:15** troviamo le istruzioni per questo giorno. Esso dice: ***Dal giorno dopo il sabato, cioè dal giorno che avete portato il covone dell'offerta agitata, conterete sette sabati interi. Conterete cinquanta giorni fino al giorno dopo il settimo sabato.*** Questo cinquantesimo giorno è la Pentecoste, un Sabato Solenne, un Giorno Santo, un Giorno Santo dato dal Grande Dio di questo universo.

Versetto 21 - In quel medesimo giorno proclamerete una santa convocazione. Non farete in esso alcun lavoro servile. È una legge perpetua per tutte le vostre generazioni, in tutti i luoghi dove abiterete. Tutti gli altri Giorni Santi cadono in giorni specifici della settimana, ma questo Sabato annuale deve essere determinato contando. Il significato di Pentecoste è molto semplice.

La Pasqua dell'Eterno simbolizza il sacrificio di Cristo per la remissione dei nostri peccati, ed i giorni dei Pani Azzimi rappresentano il rimuovere del peccato, mentre il mondo protestante dice di "Venire così come siete. Non c'è bisogno di fare nulla. Cristo ha già fatto tutto per voi." La Pentecoste rappresenta la prima parte del raccolto spirituale, illustrato infatti da Dio tramite il raccolto primaverile che aveva luogo intorno al periodo di Pentecoste. Fu in quel giorno di Pentecoste che Dio mandò il Suo spirito santo, che venne a dimorare in carne umana. Fratelli, se i discepoli non si fossero presentati in quel Giorno Solenne di Pentecoste, che cosa si sarebbero persi? Fu il giorno della Pentecoste importante a Dio? È stato il giorno della Pentecoste importante per quei discepoli? Noi capiamo cos'è che Dio stava loro offrendo. Immaginate se loro non si fossero riuniti in quel giorno, quello che avrebbero perso.

Vediamo adesso Levitico 23:17. Nel cinquantesimo giorno, nei tempi del Vecchio Testamento, due pani venivano presentati davanti a Dio dalle abitazioni della congregazione come primi frutti all'Eterno. E in modo simile al covone che veniva alzato ed agitato come simbolismo

dell'ascesa di Gesù Cristo a Dio Padre, per poi ritornare, qui abbiamo due pani che venivano alzati ed agitati. Questo simbolizza quelli che saranno nella prima resurrezione e che sono stati accettati da Dio. Questi saranno resuscitati e poseranno piede con Gesù Cristo sul Monte degli Ulivi al suo ritorno nel giorno di Pentecoste.

Apriamo ora ad **1 Tessalonicesi 4:15** - *Ora vi diciamo questo per parola dell'Eterno: noi viventi, che saremo rimasti fino alla venuta del Signore, non prederemo coloro che si sono addormentati, perché il Signore stesso con un potente comando, con voce di arcangelo e con la tromba di Dio discenderà dal cielo, e quelli che sono morti in Cristo risusciteranno per primi; poi noi viventi, che saremo rimasti, saremo rapiti assieme a loro sulle nuvole, per incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre col Signore. Consolatevi dunque gli uni gli altri con queste parole.* Come simboleggiato da queste offerte agitate, loro saranno resuscitati e ritorneranno con Gesù Cristo per porre piede sul Monte degli Ulivi. E poi Gesù Cristo comincerà il suo regno millenario, il Regno di Dio su questa terra. Insegnerà all'umanità quello che state ascoltando oggi, le leggi di Dio ed i Suoi Sabati. Questo fu il messaggio che Gesù Cristo portò a questo mondo, e questo è il messaggio di cui questo mondo è ignaro al momento attuale.

Vediamo ora il Capitolo 1 e versetto 9, e vediamo cosa Dio ha documentato nel Suo libro. Ci dice come Gesù Cristo lasciò questa terra. **Atti 1:9** - *Dette queste cose, mentre essi guardavano, fu sollevato in alto; e una nuvola lo accolse e lo sottrasse dai loro occhi. Come essi avevano gli occhi fissi in cielo, mentre egli se ne andava, ecco due uomini in bianche vesti si presentarono loro...* Sappiamo che questi erano due esseri angelici. *...e dissero: Uomini Galilei, perché state a guardare verso il cielo? Questo Gesù, che è stato portato in cielo di mezzo a voi, - noterete qui - ritornerà nella medesima maniera in cui lo avete visto andare in cielo.* Noi sappiamo come lui ritornerà.

Vediamo ora quale sarà il suo compito, e cos'è che lui comincerà a ricostruire quando poserà i suoi piedi sul Monte degli Ulivi. Diamo un'occhiata ad **Atti 15:16**. Il cristianesimo insegna che si va in cielo quando si muore, immagino dunque che loro si perderanno questo evento, perché qui ci dice che Gesù Cristo ritorna a questa terra per istaurare il Regno di Dio. E noi sappiamo che Gesù Cristo regnerà per 1.000 anni - questo è quello che il libro di Dio ci dice.

Versetto 16 - *Dopo queste cose, io ritornerò e riedificherò il tabernacolo di Davide che è caduto, restaurerò le sue rovine e lo rimetterò in piedi.*

Il **versetto 17** ci dice (prestiamo attenzione cosa verrà fatto). *...affinché il resto degli uomini cerchino l'Eterno, [versetto 16]...io ritornerò e riedificherò il tabernacolo di Davide che è caduto, restaurerò le sue rovine e lo rimetterò in piedi.*

Dio ci dice perché. Nella Versione Re Giacomo dice: *affinché il resto degli uomini cerchino il Signore.* Il mondo è ignaro del fatto che Gesù Cristo ritornerà con le primizie, con il primo raccolto tra gli uomini che saranno adesso diventati Elohim. Saranno adesso nella Famiglia Dio. Il mondo è ignaro come questo avrà luogo. È ignaro del piano di Dio per l'uomo. Ma Gesù Cristo poserà i suoi piedi sul Monte degli Ulivi al suo ritorno, e poi il resto degli uomini che il dio di quest'era ha accecato (che è ignaro di ciò che sta per aver luogo), Dio dice che loro cercheranno l'Eterno, il Grande Dio di questo universo. Satana sarà poi incatenato e messo nella sua prigione per mille anni.

Gesù Cristo sta arrivando, proprio come disse a Pilato. Questa volta verrà per regnare come Re, per istituire il Regno di Dio ed il Suo governo su questa terra, per insegnare all'uomo come vivere. Quelle primizie che saranno adesso spirito, con vita eterna, cominceranno a regnare con Gesù Cristo come re e sacerdoti. Ora cominceranno a costruire una nuova civiltà basata sulla pace, pace che ha sempre eluso l'umanità. Questa nuova civiltà comincerà con un nuovo governo, un governo giusto, il Governo di Dio con le leggi di Dio; le leggi stesse che la maggior parte insegna sono state annullate, che sono state inchiodate al palo. Insegnano che si può venire davanti a Dio così, come siamo. Ma secondo Dio il peccato va rimosso dalle nostre vite. I 10 Comandamenti ci dicono come adorare Dio. I primi quattro ce lo dicono, mentre gli ultimi sei ci dicono come vivere l'uno con l'altro. L'uomo sarà governato da esseri spirituali che saranno adesso nella Famiglia Dio, che saranno Elohim al ritorno di Gesù Cristo. Quei 10 Comandamenti, quelle leggi saranno imposte. È un piano bellissimo quando lo si capisce. Lo vediamo illustrato nel libro di Dio tramite quei Giorni Santi, quei Giorni Santi e Solenni di cui il mondo è ignaro in questo momento. Il mondo non ha comprensione del significato di quei Giorni Solenni e Santi, quei Sabati di Dio.

Voltiamo ora a Colossesi 2. Questa è una scrittura che il cristianesimo sfoggia, perciò esaminiamola. **Colossesi 2:16**. Tanti la usano come prova che i Giorni Santi ed i Sabati sono stati annullati. Questi sono i brani di cui sempre fanno uso. Distorcono ed insegnano una menzogna sul suo significato. Questo fu scritto ai cristiani gentili di Colosse per proteggerli dai maestri falsi. È proprio per questo che fu scritto.

I maestri al tempo di Paolo stavano pervertendo il messaggio che Paolo insegnava. Oggi nulla è cambiato; stanno tuttora pervertendo questo messaggio. Il cristianesimo veramente distorce gli scritti di Paolo. Prestiamo comunque attenzione a ciò che lui scrisse. Qui dice: **Nessuno dunque vi giudichi per cibi o bevande**, su ciò che si mangia o beve, **o rispetto**, parlando di qualsiasi parte connessa con l'osservanza di **feste, noviluni o dei sabati**. Non c'è modo che questo stia parlando di annullare le leggi di Dio od i Suoi Giorni Santi. In questi versetti niente viene annullato. In effetti, l'opposto è vero. Il fatto stesso che i Colossesi venivano criticati per l'osservanza di questi giorni ne è prova che li celebravano. Ne è proprio prova, fratelli, perché questo tema viene indirizzato. Se non li stavano celebrando, a quale scopo criticare qualcosa che non celebravano? Questo dunque dà la prova che loro celebravano i Sabati Solenni, i Sabati di Dio.

Non avevano mai osservato questi giorni prima. Una volta erano pagani. Fu da questo passato che uscirono. Ma Dio aveva adesso aperto le loro menti alle Sue verità e celebravano i Giorni Santi, i giorni che Dio aveva santificato. Qui Paolo sta loro avvertendo di non fare ritorno ai loro vecchi costumi, ai loro vecchie osservanze pagane. E dice nel versetto 16: "Nessuno dunque vi giudichi in queste cose, bensì" prendiamo nota, "il Corpo di Cristo." La parola "è" non si trova nella versione New King James, ma la si trova, nel corsivo, nella versione Authorized King James. Essa non appare nell'originale. Il greco originale dice solamente, **ma il Corpo di Cristo**. È questo che dice. Cos'è il Corpo di Cristo? Perché sta Paolo usando questa espressione in questo modo? Noi sappiamo che Cristo è a Capo del Corpo, della sua Chiesa. Questo lo capiamo. La vera Chiesa di Dio è il Corpo di Cristo, e lo spirito santo dimora in ciascun membro della Chiesa di Dio. I membri nell'insieme costituiscono un corpo. La Chiesa

è, dunque, il Corpo di Cristo quest'oggi. E Gesù Cristo è il Capo della sua Chiesa, il Corpo di Cristo.

Paolo sta dunque dicendo che nessuna persona non autorizzata può mettersi a giudicare un vero membro della Chiesa di Dio, un vero cristiano. Non è l'uomo che determina come voi ed io dobbiamo vivere. È Dio che determina come noi dobbiamo vivere, ed è seguendo le Sue leggi, i 10 Comandamenti che così tanti dicono sono stati inchiodati a quel palo. Dicono che sono stati annullati. La Chiesa di Dio ha l'obbligo di insegnare come osservare le leggi di Dio ed i Suoi Giorni Santi, i Suoi Sabati Solenni. Fratelli, il ministero di Dio deve spiegare il significato di questi giorni di anno in anno. Quando un Giorno Santo si avvicina, il ministero di Dio deve insegnare sul significato di detto giorno. Ha l'obbligo di fare questo.

Paolo disse: "Nessuno dunque vi giudichi, ma il Corpo di Cristo." In altre parole, che sia esso a farlo. Che il Corpo di Cristo giudichi le cose pertinenti alla Chiesa. Così deve essere fatto.

Notiamo il fatto che le Feste, i Pani Azzimi e la Pentecoste cadono all'inizio dell'anno. I grandi eventi che questi giorni raffigurano hanno luogo agli inizi del piano di Dio, hanno a che fare con questo primo raccolto. C'è un gruppo di Giorni Santi che hanno luogo alla fine dell'anno, e questi raffigurano degli eventi che sono tuttora futuri nel piano di Dio. Questi cadono tutti nel settimo mese del calendario di Dio. Tutti questi ci parlano di un piano di 7.000 anni che Dio ha avuto in atto fin dalla creazione dell'uomo. Noi capiamo che nel corso di 6.000 anni solo dei pochi sono stati chiamati da Dio. Sappiamo di Noè. Sappiamo di Abrahamo e Daniele e di tanti altri con cui Dio ha operato individualmente, direttamente. Ma molti sono stati chiamati alla fine di quest'era, al tempo della fine. Ma solo dei pochi sono stati eletti, sono rimasti fedeli, fratelli, da quelli che sono stati chiamati alla fine di quest'era. Coloro che Dio ha chiamato e che sono rimasti fedeli faranno parte dei 144.000, quelli che sono stati scelti per far parte di quei 144.000. Questi saranno resi immortali e regneranno con Gesù Cristo per mille anni nel Governo di Dio su questa terra. Quando Gesù Cristo ritornerà, la cecità che Dio ha permesso per mano del dio di questo mondo, sarà rimossa. Noi sappiamo che i cieli hanno ricevuto Gesù Cristo "fino al tempo della restituzione di ogni cosa."

Andiamo ora ad Isaia 11 per esaminare una scrittura il significato della quale il mondo è ignaro. Isaia dice che quando Gesù Cristo ritornerà **il SIGNORE stenderà la sua mano una seconda volta per riscattare il residuo del Suo popolo**. Il cristianesimo non sa nulla del piano di Dio per l'uomo. Esso dice che tutti quelli dell'antichità sono perduti.

Isaia 11:11 ci dice molto in rispetto al piano di Dio. Quando uno comprende circa il primo raccolto e l'istituzione da parte di Dio del Suo Regno e governo su questa terra, qui dice: **In quel giorno avverrà che il SIGNORE stenderà la Sua mano una seconda volta per riscattare il residuo del Suo popolo**. Non sono persi come il mondo Cattolico e Protestante insegna. Dio dice che riscatterà il residuo del Suo popolo, **superstite dall'Assiria e dall'Egitto, e dalle isole del mare**.

Noi sappiamo del piano di Dio, dei Cento Anni, per riscattare il resto dell'umanità, tutti quelli che sono nella tomba. Sappiamo della resurrezione in un Grande Trono Bianco, una resurrezione futura del resto dei morti. Sappiamo che l'uomo vivrà una seconda volta, ed Isaia parla di un periodo quando questo avrà luogo.

Procediamo ad Isaia 66:14. Qui parla di un tempo quando Gesù Cristo verrà a questa terra per cominciare a regnare. Ci parla di un tempo quando i nostri cuori e le nostre menti gioiranno al vedere il suo ritorno. **...le vostre ossa riprenderanno vigore come l'erba fresca. La mano dell'Eterno si farà conoscere ai Suoi servi e si adirerà grandemente contro i Suoi nemici. Poiché ecco, l'Eterno verrà col fuoco, e i Suoi carri saranno come un uragano per riversare la Sua ira con furore e la Sua minaccia con fiamme di fuoco. Poiché l'Eterno farà giustizia con il fuoco e con la Sua spada contro ogni carne; e gli uccisi dall'Eterno saranno molti.**

Prendiamo nota di ciò che questo dice, in quanto sappiamo che ci sono religioni che fanno proprio questo. Qui sta parlando di adorazione. E se sapete qualcosa del Vecchio Testamento, questo è il modo in cui adoravano Baal. Andavano ai giardini e nei boschetti per adorare i dei falsi.

Versetto 17. Qui sta parlando di adorazione: **Quelli che si santificano e si purificano per andare nei giardini, dietro un idolo che sta nel mezzo, quelli che mangiano carne di porco, cose abominevoli e topi, - notiamo qui - saranno tutti quanti consumati, dice l'Eterno. Io conosco le loro opere e i loro pensieri; sta per giungere il tempo in cui raccoglierò tutte le nazioni - notiamo i tempi - e tutte le lingue; esse verranno e vedranno la Mia gloria.**

E in **versetto 23 - E avverrà che di novilunio in novilunio e di sabato in sabato ogni carne - ogni carne, fratelli - verrà a prostrarsi davanti a me, dice l'Eterno.**

Zaccaria 14 ci dice... Questo lo leggiamo in ogni Festa dei Tabernacoli. Non c'è bisogno di voltare pagina. Ma noi sappiamo che ci saranno delle acque viventi che sgorgheranno da Gerusalemme, da quella Città della Pace che sta per arrivare a questa terra quando Gesù Cristo poserà i suoi piedi sul Monte degli Ulivi. Le nazioni che in precedenza non hanno sentito la verità, andranno da anno in anno ad adorare il Re, il Signore degli Eserciti, e a celebrare la Festa dei Tabernacoli. Queste scritture ci vengono lette quasi ogni anno.

Ma se doveste fare menzione di questo ai cattolici o protestanti, per la maggior parte vedreste quell'espressione del cervo che viene abbagliato dai fari. "La Festa di cosa...?"

Voltiamo ora a **Michea 4** e vediamo cosa Dio ci dice avrà luogo. **Verranno molte nazioni e diranno: Venite, saliamo al monte dell'Eterno... Egli ci insegnerà le Sue vie e noi cammineremo nei Suoi sentieri.** E prendiamo nota quale legge. Noi sappiamo quale legge. **Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola dell'Eterno.** Da quella Città della Pace che è in arrivo, da Gesù Cristo ed i 144.000 che saranno diventati spiriti, che imporranno le leggi di Dio di cui abbiamo letto oggi, per insegnare all'uomo la via della pace. Fratelli, l'unico modo di avere la pace è attraverso i Sabati di Dio. Questo è l'unico modo di vivere la vita nella pace. È l'unico modo di ottenere la vita eterna, senza più dolori e sofferenze. E dice: "Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola dell'Eterno," da quella città della Pace da cui verranno insegnati i 10 Comandamenti. **Egli sarà giudice fra molti popoli e farà da arbitro fra nazioni potenti e lontane. Con le loro spade forgeranno vomeri... e non saranno più addestrate per la guerra.**

In quel giorno, dice l'Eterno, l'Eterno regnerà su di loro sul monte Sion, da allora e per sempre. Questa è la verità, fratelli. Tutto quello che è stato insegnato è un inganno e menzogne, con un po' di verità qui ed un po' di verità lì. Il tutto finisce nella confusione. Finisce con la Babilonia. "Confusione"; è questo il significato. Dio ha i Suoi Giorni Santi ed i Suoi Sabati. Dio dice che essi sono sacri. Dio ha dato i Suoi 10 Comandamenti. Le religioni di questo mondo dicono che sono stati annullati. Ma Dio dice che i Suoi Giorni Santi ed i Suoi Sabati sono sacri. È questo che Dio dice.

Noi capiamo che solo Dio può consacrare qualcosa, e quindi chiediamo: "C'è uomo sulla faccia di questa terra che è autorizzato a consacrare un periodo di tempo? Esiste uomo che può fare tale cosa? È l'uomo autorizzato di cambiare qualcosa che Dio ha reso sacro?" Noi sappiamo che non c'è nessuno che abbia l'autorità di consacrare qualsiasi cosa, con eccezione di Dio. L'uomo non può consacrare il tempo.

E come ho detto, il Sabato è un periodo di tempo speciale che Dio ha separato dal tramonto del venerdì sera al tramonto del sabato. Quando questo periodo di tempo arriva, ci troviamo in tempo sacro, fratelli. Questo è il tempo di Dio, non nostro. E un po' più avanti vedremo nei 10 Comandamenti che Dio ha stabilito questo come tempo sacro da essere osservato. È peccato profanare questo periodo di tempo. Esso è sacro al Grande Dio di questo universo.

Apriamo adesso ad Isaia 58:13 per vedere certe istruzioni dateci da Dio. Dio disse: ***Se tu trattieni il piede dal violare il sabato***, dal fare i nostri affari nel Suo giorno santo; è questo che Dio lo chiama; ***se chiami il sabato delizia***, il giorno santo. Vediamo come Dio lo descrive - ***il giorno santo dell'Eterno, degno di onore, se Lo onori...*** È questo che facciamo se non calpestiamo il Sabato; quando non ci occupiamo delle proprie cose, soddisfacendo i propri piaceri, senza ritrovare le nostre volontà: ***allora troverai il tuo diletto nell'Eterno.***

Cosa significa, "trovare il proprio diletto nell'Eterno?" In altre parole, meglio detto, gioiremo in noi stessi. Ed è così. È una cosa gradevole venire davanti a Dio ogni Sabato. Fratelli, noi attendiamo con desiderio il Sabato di Dio ogni settimana. E Lui dice: ***e io ti farò cavalcare sulle alture della terra e ti darò da mangiare l'eredità di Giacobbe tuo padre, poiché la bocca dell'Eterno ha parlato.*** Il Sabato dà quindi diletto a coloro le cui menti Dio ha aperto. E poi veniamo "alimentati con l'eredità di Giacobbe." Noi conosciamo il piano di Dio. Il piano di Dio racchiude l'eredità di Giacobbe. Dio parla di Israele, e attraverso questa nazione Dio ci ha dato un quadro, un quadro del Suo piano per l'uomo.

Possiamo dunque vedere che è il Grande Dio di questo universo che ha separato lo spazio di tempo che costituisce il Sabato, e lo ha reso sacro.

Voltiamo ora ad Esodo 3:2 per cercare una spiegazione nell'esperienza di Mosè. Sappiamo che Mosè fu cresciuto dalla figlia del faraone fin dalla più tenera infanzia. Lui fu messo sul fiume in una cesta e fu trovato dalla figlia del faraone che lo allevò come proprio figlio. Noi sappiamo che Mosè uccise un egizio e che poi fuggì a Midian, presso il Monte Sinai, dove sposò la figlia di Jethro. La storia la conosciamo. Sappiamo che Mosè stava pascolando un gregge di pecore quando venne al Monte Sinai (chiamato pure Monte Horeb), dove vide un roveto che bruciava. Mosè notò che il roveto non veniva consumato dalle fiamme, ma continuava ad ardere.

Vediamo il versetto 5. Dio disse a Mosè di sfilarsi i sandali **perché il luogo sul quale stai è suolo santo**. Mosè sapeva che il suolo sul quale aveva appena camminato non era santo di per sé. Ma cos'era cambiato qui? È perché Dio aveva detto che il suolo sul quale si trovava Mosè era suolo santo. Noi capiamo che era la presenza di Dio che l'aveva reso santo. Dio era lì e Mosè si trovava nella presenza del Grande Dio di questo universo. La presenza di Dio in quel rovelto ardente rese quel suolo santo.

Questa spiegazione ci rende chiaro che è la presenza di Dio nei Suoi Sabati che li rende santi per noi. Dio si riposò in quel primo Sabato e mise la Sua presenza in quel giorno di Sabato. Fece di questo tempo, tempo santo. È questo dunque che rende il Sabato santo. All'uomo viene comandato da quello stesso Dio Eterno che parlò a Mosè di non calpestare sui Suoi Giorni Santi, sui Suoi Sabati. Dio richiede che noi, coloro che Lui ha chiamato, di trattare i Suoi Sabati, da tramonto a tramonto, come tempo santo. È questo che Dio richiede da voi e da me. E come abbiamo appena letto in Isaia, la nostra attenzione dovrebbe essere riposta su Dio durante quel tempo santo, il tempo che Dio ha separato per voi e per me.

Dio dice che facciamo così, ci diletteremo nell'Eterno Dio e Lui ci alimenterà con il Suo piano per l'uomo - è questo che farà - e voi arriverete a comprendere. Noi dunque onoriamo Dio osservando queste cose che Lui ha consacrato. Dio ci dice di non profanare e di non calpestare su ciò che Lui ha consacrato. Noi capiamo ciò che facciamo quando agiamo in questo modo. Dio non ha mai consacrato alcun altro giorno della settimana con eccezione dei Suoi Giorni Santi, quei giorni di cui il mondo è ignaro. L'uomo non ha nessuna autorità per consacrare un giorno. Io e voi non possiamo celebrare un giorno come santo se Dio non lo ha in primo luogo consacrato.

Noi viviamo in un mondo in cui tutte queste religioni hanno delle credenze e dei costumi che sembrano a loro giusti. Noi capiamo che questo non è il loro momento. Non hanno controllo su questo fatto. Capiamo pure che il loro momento arriverà fra non molto, quando Dio aprirà le loro menti per capire i Suoi Sabati. Ci sono stati molti argomenti per evitare i 10 Comandamenti di Dio.

Apriamo a Genesi 26:5. Noi sappiamo che Abrahamo osservava i comandamenti di Dio già 430 anni prima che i suoi discendenti raggiungessero il Monte Sinai. E qui dice: **...perché Abrahamo ubbidì alla mia voce e osservò i miei ordini, - e notate - i miei comandamenti, i miei statuti e le mie leggi**. Vediamo dunque che Abrahamo osservava i Sabati di Dio. E Dio ci dice nel Nuovo Testamento, tramite Giacomo (non c'è bisogno di voltare lì), che violare qualunque sia dei comandamenti costituisce peccato. Questo fu scritto da Giacomo.

Noi abbiamo sentito tutti i dibattiti su come del tempo sia stato perduto, e come si fa veramente a sapere quand'è che il settimo giorno cade? Noi sappiamo che Adamo fu creato e che lui sapeva che Dio riposò dal Suo lavoro. Sappiamo che Adamo sapeva quale era il settimo giorno, dato che fu istruito direttamente dal Grande Dio di questo universo. In Matteo vediamo che Gesù Cristo dichiarò Abele come giusto. Per essere giusto, sappiamo che Abele osservava il Sabato. Sappiamo che Enok camminò con Dio. Perciò, per essere dichiarato giusto, Enok osservava il Sabato. Tutti questi sapevano quale fosse il settimo giorno. Noè di certo sapeva quale fosse il giorno del Sabato; lo osservava perché lui era un predicatore di giustizia. Sappiamo che nei Salmi Davide scrisse: "Tutti i comandamenti sono giusti," e lo fece per

ispirazione del Grande Dio di questo universo. Le scritture ci dicono che anche Sem fu un giusto. Sappiamo di molti altri che furono dichiarati giusti. Sappiamo perciò che il tempo non fu perduto fino al tempo di Abrahamo. Loro tutti avevano capito.

Vediamo cosa ebbe luogo in **Esodo 1:11**. Possiamo vedere che dopo la morte di Giacobbe e Giuseppe, i figli di Israele divennero schiavi in Egitto. È stato documentato che **stabilirono dunque su di loro dei sovrintendenti ai lavori, che li opprimevano con le loro angherie. ... e gli Egiziani costrinsero i figli d'Israele a servire con asprezza**. La storia la conosciamo. Per quanto sappiamo gli Egizi non osservavano alcun giorno. Non per quanto ne sappiamo noi. E gli israeliti, loro schiavi, lavoravano sette giorni alla settimana.

In Esodo 16, che abbiamo già letto sul Deserto di Sin, le scritture ci dicono che c'erano 600.000 uomini oltre l'età di 20 nel deserto. È difficile immaginare tante persone così in una località, ma è qui che si lagnarono del cibo. Nel versetto 4 ci vien detto che fu lì che Dio rivelò loro quale era il giorno del Sabato. Abbiamo visto che era importante se il Sabato veniva osservato o no. Abbiamo anche visto che Dio insegnò loro dei Suoi Sabati. Non erano nemmeno ancora arrivati sul posto dove Dio diede loro i 10 Comandamenti. E Dio disse che li avrebbe messi alla prova per vedere se avrebbero obbedito le Sue leggi o no. Questo fu persino prima che il vecchio patto venisse loro proposto come nazione. La ragione per cui la legge fu data è perché Dio Onnipotente non è solo Creatore e Regnante di tutto l'universo, ma perché Dio sta tuttora creando l'uomo nella Sua immagine. Noi sappiamo che Lui sta creando Elohim. Sappiamo pure che Dio ama l'uomo e tutta l'umanità. E comprendiamo, nello schema delle cose, che il fine di Dio è di creare la pace, in modo che l'uomo possa godersi la vita nella pace. La pace è stata una cosa elusiva all'uomo. Dio ci dice che l'uomo non conosce la via della pace.

Quando noi guardiamo verso l'orizzonte e le cose che stanno accadendo, sappiamo che l'uomo finirebbe con l'annientarsi dalla faccia della terra, se non per il piano di Dio di portare la pace per l'umanità. Questa pace sarà ottenuta attraverso un codice di legge. E noi capiamo che si tratta di queste leggi spirituali - è questo che esse sono - sono leggi che rendono possibile che l'uomo arrivi in effetti ad essere felice, a gioire nella vita, per insegnare all'uomo il modo di vivere. Le prime quattro ci dicono come adorare Dio e le ultime sei, come vivere l'uno con l'altro. Dio ci dice che arriverà il momento che non ci sarà più il dolore. Ci dice pure che arriverà il tempo, come risultato di queste leggi, che non verranno più sparse lacrime. Dio emanerà queste leggi sulla terra e Gesù Cristo nel Millennio insegnerà all'umanità la via della pace, il sentiero della vera felicità.

Quando si comprende il piano di Dio, possiamo apprezzare che meraviglioso dono sono stati i comandamenti e i Sabati di Dio. Si penserebbe che l'uomo dovrebbe gioire e ringraziare Dio per tale dono. Dio disse che fece il Sabato per l'uomo. Possiamo leggere nel libro di Dio la fine di questa storia, che non ci saranno più lacrime, non ci sarà più dolore. Quello che rimarrà sarà una gioia e felicità interminabili. Dio ci fa intravedere ciò che sarà prodotto da queste leggi e dai Suoi Sabati. Vediamo che sarà con queste leggi che Gesù Cristo istituirà nuovamente una società al suo ritorno su questa terra per realizzare il piano di Dio.

Andiamo ad Esodo 20. Sappiamo cosa contiene questo capitolo. È qui che Dio pronunciò molte cose e disse che Lui era "L'Eterno, il tuo Dio." In Esodo 20:1 vediamo che la voce di Dio

enunciò alla massa di gente i 10 Comandamenti. Fu la voce di Dio che parlò, non quella di Mosè, in quel giorno di Pentecoste, Giorno Santo Solenne che noi chiamiamo la Festa delle Primizie, la Festa delle Settimane. Abbiamo letto e abbiamo sentito in vari sermoni dei tuoni e fulmini presenti in quella adunanza. Fu nel mezzo di tutto questo che Dio diede le Sue leggi. Diede il Suo sentiero di vita a quelli che erano presenti.

Molti secoli dopo, nella Pentecoste del 31 d.C., Dio diede il Suo spirito santo alla Sua gente. Fu in questa occasione che la Chiesa di Dio, del Nuovo Testamento, fu fondata. Noi sappiamo che alcuni furono chiamati prima di quella data, e questi individui formarono le fondamenta sulle quali la Chiesa degli apostoli e dei profeti fu costruita. Vedremo che fu a dare al popolo i 10 Comandamenti. I comandamenti non furono dati da Mosè, come pensa la maggior parte della gente. Ma non fu lui a darli. Mosè era lì presente con il resto della nazione quando Dio stesso enunciò queste leggi.

Deuteronomio 5:4. Qui Mosè stava parlando al popolo di Israele e disse: **L'Eterno** - notiamo cosa vien detto - **vi parlò faccia a faccia sul monte, di mezzo al fuoco, e disse...** Poi seguirono le parole dei 10 Comandamenti. Possiamo vedere che i 10 Comandamenti furono dati da Dio al popolo da quella montagna. E dice che l'Eterno parlò con loro faccia a faccia. Il versetto 5 descrive la paura della gente a causa dei tuoni e dei fulmini, accompagnati da una grande manifestazione nel cielo (possiamo capire perché ebbero paura). Mosè si mise davanti al popolo per rassicurarlo.

Nel versetto 22 vediamo che le parole dei 10 Comandamenti furono riscritte. In questo versetto, Mosè procede nel dire al popolo d'Israele: **Queste parole disse l'Eterno a tutta la vostra assemblea sul monte, di mezzo al fuoco, alla nuvola e a densa oscurità, con voce forte...** - prendiamo nota - **e non aggiunse altro.** Vediamo cosa fu detto: **Le scrisse su due tavole di pietra e le diede a me.** Qui vediamo che Dio parlò a tutta l'assemblea, che la gente udì Dio quando Lui diede questi 10 Comandamenti. Dio non aggiunse altro ai comandamenti. Ce ne sono dieci. Essi formano una legge completa, fratelli, una legge spirituale. Penso noi tutti capiamo che si tratta di una legge spirituale, una legge completa. Dio non aggiunse altro a questa legge. Ogni legge che è stata data è diversa; le altre leggi sono separate e non fanno parte della legge spirituale che fu data. Questa legge è completa in se stessa.

Esodo 20:8. Il comando di osservare il Sabato fu in vigore fin dal giorno della creazione. Vediamo come Dio lo fece scrivere nel Suo libro: **Ricordati** - ricordati! - **del giorno di sabato**, perché era in vigore già dal giorno della creazione, fratelli. **Ricordati del giorno di sabato**, e notiamo il resto, **per santificarlo.**

Ma che cosa fanno le altre religioni del mondo? Insistono nell'osservare un giorno diverso. Nel sermone sul monte Gesù Cristo disse: "Non pensate che io sia venuto per abolire la legge." Ma cosa fa l'uomo? Pensa che sia venuto ad abolire la legge, a sbarazzarsene, ad inchiodarla su quel palo. Lo chiamano una croce. Sappiamo che morì su un palo. In quello stesso sermone Gesù Cristo disse: "Non giurate affatto." Ma cosa facciamo noi nei nostri tribunali? In America alziamo il nostro braccio destro e giuriamo sul libro di Dio. Gesù disse: "Amate i vostri nemici." Ma noi possiamo guardare verso l'orizzonte e vedere ciò che facciamo ai nostri nemici. Andiamo a far guerra e cerchiamo di ucciderli. Gesù Cristo disse: "Fai" e l'uomo dice: "Non fare." Gesù Cristo comanda di "Non fare" e l'uomo fa l'opposto. Dio fece dunque

scrivere nel Suo libro il comando: “Ricordati del giorno di Sabato, per santificarlo.” Di ritenarlo. Di preservarlo. Di non cambiare. L’unico giorno della settimana che Dio ha mai consacrato è il Suo Sabato, con eccezione dei Giorni Santi Solenni. È impossibile celebrare come santo qualsiasi altro giorno a meno che non sia un Sabato Solenne. Fratelli, questi sono semplicemente dei fatti di cui l’uomo è ignaro.

Vediamo ora i **versetti 9 e 10 - Lavorerai sei giorni e in essi farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno - vediamo - è sabato, sacro all'Eterno, il tuo Dio; non farai in esso alcun lavoro.** Non qualsiasi settimo giorno. Non è questo che sta dicendo. Non un giorno in sette. Dio disse: “Il settimo giorno.” “Lavorerai sei giorni e in essi farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è sabato, sacro all'Eterno, il tuo Dio.”

Sappiamo cosa vien detto in 1 Giovanni 3:4. Questo brano definisce il peccato - la trasgressione delle leggi cui abbiamo letto, dei 10 Comandamenti. Giacomo dice che se violiamo qualunque di questi comandamenti, pecciamo. Ma sappiamo che c’è un Agnello Pasquale che consente il perdono dei nostri peccati. Ma oggi non è questo il nostro tema. Questa legge dice: “Ricordati del giorno di sabato per santificarlo.” Il Sabato appartiene al nostro Dio Eterno. Chiunque disobbedisce questo comando commette peccato. Ma le cose stanno per cambiare. La mente dell’uomo verrà illuminata e gli sarà data la capacità di capire i Sabati di Dio. Questo cambiamento è imminente.

Versetto 11 - poiché in sei giorni l'Eterno fece i cieli e la terra... e il settimo giorno si riposò. Perciò l'Eterno ha benedetto - prestiamo caso - l'Eterno, il Grande Dio di questo universo, **ha benedetto il giorno di sabato e l'ha santificato.** Questo significa che lo separò.

In Genesi 2:3 - non occorre che voltiate pagina - noi sappiamo che Lui benedisse e santificò il Sabato in quel settimo giorno della settimana di creazione. Il comandamento del Sabato dice: “L’Eterno benedisse il giorno di Sabato.” Dio fece questo il giorno dopo la creazione di Adamo ed Eva. Questo fu il Sabato di Dio fin da quel giorno di creazione. Fu allora che Dio costituì il Sabato.

Molti hanno sostenuto che Dio non costituì il Sabato fin quando Egli non diede i 10 Comandamenti sul Monte Sinai. Ma ora potete vedere che Dio dice chiaramente nel Suo libro che fu nel settimo giorno della Sua settimana di creazione che Lui benedisse e santificò quel settimo giorno, il giorno di Sabato.

Il Sabato era già in esistenza ed era già il giorno santo di Dio prima che i figli d’Israele arrivassero al Monte Sinai. È stato il Grande Dio di questo universo a fare tutto ciò che fu fatto. Fu Dio a stabilire il giorno di Sabato, nel settimo giorno della creazione. Il Sabato è esistito fin dalla creazione. Fratelli, questo giorno che stiamo qui celebrando, questo spazio di tempo Dio lo ha creato per voi e per me, Dio lo ha separato per uso santo.

Spero dunque che questo ci aiuti a meglio osservare il Sabato di Dio. So che ci sono lezioni da imparare dagli errori commessi in passato, dal modo in cui abbiamo osservato il Sabato ed i Giorni Santi di Dio. Prendete dunque nota, fratelli, e sappiate che quando il sole tramonta la sera del venerdì, in questo spazio di tempo, fino al calar del sole nella sera del Sabato, questo è tempo santo del Grande Dio di questo universo.